



Costacciaro si illumina per una due giorni (16 e 17 luglio) dedicata a Tito Marconi, primo presidente di Cinecittà. Tante stelle del grande schermo, madrina Claudia Gerini

IL PROGRAMMA

Per due giorni a Costacciaro si respirerà l'atmosfera della Dolce vita con la prima edizione del Tito Film Festival, manifestazione dedicata al mondo del cinema che animerà il borgo i prossimi 16 e 17 luglio.

"Tito" come Tito Marconi, il primo presidente di Cinecittà che era originario proprio di Costacciaro e che nel primo dopoguerra contribuì fortemente alla rinascita del luogo simbolo del cinema italiano.

DECINE DI EVENTI

Ieri il battesimo ufficiale della manifestazione, in programma decine di eventi che si terranno nel centro del borgo medioevale (alcuni verranno trasmessi anche in diretta streaming): incontri con artisti, talk sui mestieri del cinema e proiezioni, con un'attenzione particolare verso la tecnologia VR; saranno infatti disponibili delle postazioni per fruire di contenuti originali Rai in realtà immersiva.

Il fulcro dell'evento sarà il palco sotto alla Torre dell'Orologio, dove alcuni artisti tra cui Francesco Pannofino, Nicola Nocella, Giulio Base, Rocío Muñoz Morales, Maria Pia Timo e il costumista Massimo Cantini Parrini, premieranno le maestranze a cui devono gratitudine, tra aneddoti e testimonianze: «Ci sono da proteggere i mestieri del cinema - ha sottolineato Chiara Sbarigia, presidente di Istituto Luce Cinecittà - c'è da lavorare sulla formazione, sulle nuove tecnologie, per il Green e per la Parità di genere».

LA MADRINA

Presente anche la madrina della manifestazione, Claudia Gerini: «A Cinecittà feci la mia prima audizione, avevo 15 anni e mi accompagnò mia mamma. In 30 anni di carriera lì ho fatto tanti film e la gratitudine per me è una costante». Il riferimento è proprio al sottotitolo del Tito Film Festival, ovvero il primo Festival della gratitu-



Tito film festival, Dolce vita nell'aria

dine.

Un sentimento espresso dagli stessi organizzatori, i giovanissimi dell'associazione Pro Costacciaro che realizzeranno l'evento con il sostegno di One More Pictures, della Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia, la partnership dell'Istituto Luce-Cinecittà, Rai Cinema, Regione Umbria e Umbria Film Commission. Direttore artistico del Tito Film Festival sarà Emanuele Sabetta di Direct2brain. Da segnalare per venerdì la masterclass "La scrittura invisibile: le parole dietro le immagini" con Roberto Recchioni, fumettista e curatore editoriale, tra gli altri, del celebre fumetto Dylan Dog.



PREMI E PROIEZIONI

Sabato 17 saranno premiati i cortometraggi del Premio Rai Cinema Channel, al quale hanno partecipato circa 150 giovani registi under 35. Dibattiti e incontri verranno moderati da Ilaria Ravarino. Le proiezioni: venerdì alle 18 Happy Birthday di Lorenzo Giovenga, alle 18.50 Pinocchio di Matteo Garrone e alle 22.30 Ammore e Malavita dei Manetti Bros; sabato alle 17.30 Bar Giuseppe di Giulio Base e alle 23.30 I Predatori di Pietro Castellitto. Da non perdere la mostra fotografica "Cinecittà, oltre lo sguardo" del regista e fotografo Fabio Lovino, allestita al Palazzo Ducale di Costacciaro.

Michele Bellucci